

**COMUNE DI ARIENZO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**  
**COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 79 DEL 20.07.2018**

**OGGETTO: REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY (N. 2016/679).  
MISURE ORGANIZZATIVE.**

L'anno *duemiladiciotto* il giorno *venti* del mese di *luglio* alle ore 12:50 ed in prosieguo, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.  
Presiede l'adunanza il Sig. Crisci Vincenzo, nella sua qualità di Vice Sindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA RICOPERTA</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>GUIDA DAVIDE</b>	SINDACO		X
<b>CRISCI VINCENZO</b>	VICESINDACO	X	
<b>CRISCI SABATINO</b>	ASSESSORE		X
<b>CRISCI MARIA MERCEDES</b>	ASSESSORE	X	
<b>CIMMINO MARIA ANTONIETTA</b>	ASSESSORE	X	
		3	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Paola Castaldo incaricato alla redazione del presente verbale.

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY (N. 2016/679). MISURE ORGANIZZATIVE.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- con il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», applicabile in via diretta negli Stati Membri a partire dal 25 maggio 2018, la Commissione Europea ha inteso rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione Europea;
- nell'ambito del nuovo quadro normativo delineato dalla Commissione Europea, alla quale gli Stati Membri devono conformarsi, l'Italia ha recepito i nuovi principi attraverso l'art. 13 della legge n. 163/2017, entrata in vigore il 21 novembre 2017 che ha attribuito al Governo la delega ad adottare (entro 6 mesi) uno o più provvedimenti rivolti a:
  - abrogare le disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 (l'attuale Codice Privacy) che siano in contrasto o comunque incompatibili con la nuova disciplina europea in tema di trattamento di dati personali e a modificarlo al fine di dare puntuale attuazione alle disposizioni del RGPD;
  - valutare l'opportunità di avvalersi dei poteri specifici del Garante per la protezione dei dati personali (di seguito Garante Privacy) affinché adottati provvedimenti attuativi e integrativi volti al perseguimento delle finalità previste dal RGPD;
  - adeguare l'attuale regime sanzionatorio, a livello penale e amministrativo, alle disposizioni del RGPD, al fine di garantire la corretta osservanza della nuova normativa.

**DATO ATTO** che tali decreti legislativi, allo stato attuale, ancora non sono stati approvati; **CONSIDERATO** tuttavia che, essendo il Regolamento europeo direttamente applicabile in tutti gli Stati membri, dal 25 maggio 2018 la nuova disciplina in materia di privacy entrerà comunque in vigore;

**RITENUTO** opportuno, pertanto, avviare ogni iniziativa utile a dare una prima e concreta attuazione alla nuova disciplina in materia di protezione dei dati personali;

**CONSIDERATO** che le principali novità introdotte dal predetto Regolamento UE 2016/679 possono essere così sintetizzate:

- Viene introdotta la responsabilità diretta dei titolari del trattamento in merito al compito di assicurare, ed essere in grado di comprovare, il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali;
- è definita la nuova categoria di dati personali (i c.d. dati sensibili di cui al precedente Codice Privacy);
- viene istituita la figura obbligatoria del Responsabile della Protezione dei Dati, incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali negli enti. Tale figura può essere individuata tra il personale dipendente in organico, oppure è possibile procedere a un affidamento all'esterno, in base a un contratto di servizi;
- viene introdotto il Registro delle attività del trattamento ove sono descritti i trattamenti effettuati e le procedure di sicurezza adottate dall'ente. Il Registro dovrà contenere specifici dati indicati dal RGPD;
- viene richiesto agli enti l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di effettuare una valutazione di impatto sulla protezione dei dati. Tale adempimento è richiesto quando un tipo di trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

**TENUTO CONTO** di quanto espresso e contenuto sia nei documenti emanati dal Garante della Privacy che nelle Linee Guida emanate dal Gruppo di Lavoro Articolo 29, nonché delle prime interpretazioni sulla normativa fornite dall'ANCI e dall'IFEL e dagli altri commentatori;

**VISTI** i compiti e le funzioni attribuiti dalla normativa alla predetta figura del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD);

**CONSIDERATO** che l'Ente ha la necessità di verificare la sua attuale conformità in materia di Privacy al fine di individuare azioni correttive o aggiuntive e adottare le misure idonee alla protezione dei dati personali

in piena aderenza al Regolamento UE 2016/679, nell'ottica di garantire i principi di rispetto dei diritti fondamentali e delle libertà dell'individuo;

**CONSIDERATO** altresì che la struttura organizzativa di questo Ente non consente, allo stato attuale, di conferire l'incarico di RDP ai soggetti interni all'Ente, i quali risultano già gravati da numerose incombenze d'ufficio e comunque non risultano avere le necessarie conoscenze richieste dalla complessità delle procedure e degli adempimenti previsti dalla normativa in oggetto;

**RITENUTO**, dunque, di avviare ogni iniziativa utile a dare una prima e concreta attuazione alla nuova disciplina in materia di protezione dei dati personali e, per l'effetto, di demandare – quale atto di indirizzo – al Responsabile dell'Area Amministrativa l'adozione di ogni atto e provvedimento necessario ad affidare all'esterno il servizio di adeguamento di questo Ente al nuovo Regolamento UE 2016/679, nonché l'attribuzione dell'incarico di RPD a soggetto esterno avente idonea qualificazione, al fine di garantire la dovuta accuratezza e professionalità nello svolgimento dei compiti attribuiti per legge a detta figura;

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**ACQUISITI** i prescritti pareri, favorevoli, di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in allegato alla presente;

**Con votazione unanime favorevole dei presenti espressa nelle forme di legge**

**DELIBERA**

**Richiamata la premessa che costituisce motivazione del provvedimento:**

**Di avviare** ogni iniziativa utile a dare una prima e concreta attuazione alla nuova disciplina in materia di protezione dei dati personali, come esplicitata nel Regolamento UE 2016/679, e per l'effetto, di demandare – quale atto di indirizzo – al Responsabile del Settore Amministrativo l'adozione di ogni atto e provvedimento necessario ad affidare all'esterno il servizio di adeguamento di questo Ente al nuovo Regolamento UE 2016/679, nonché l'attribuzione dell'incarico di RPD a soggetto esterno avente idonee qualità professionali, al fine di garantire la dovuta accuratezza e professionalità nello svolgimento dei compiti attribuiti per legge a detta figura.

**Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento, con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge**

**DELIBERA**

**Di dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I  
AMMINISTRATIVO – AA.GG.**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti

**ESPRIME**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art.147/bis, comma 1°, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Arienzo, li 20.07.2018

**Il Responsabile del Settore I  
f.to Carmela D'Addio**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
RAGIONERIA – PERSONALE - TRIBUTI**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti

**ESPRIME**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, e art.147/bis, comma 1°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Arienzo, li 20.07.2018

**Il Responsabile del Settore II  
f.to Rag. Vincenzo Trusio**

*Letto, approvato e sottoscritto*

**IL VICESINDACO**  
f.to Vincenzo Crisci

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Paola Castaldo

***REFERTO DI PUBBLICAZIONE***

Il sottoscritto Messo Comunale

**ATTESTA**

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.) nel sito web istituzionale di questo Comune (albo Pretorio on-line), accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della Legge 18/06/2009, n. 69 e ss.mm. e ii.)

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_/\_\_\_/2018

**IL MESSO COMUNALE**  
f.to Alessandro Zimbardi

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ***

**Il sottoscritto Responsabile del Settore I, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:**

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D. Lgs. 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno....., essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);
- Contestualmente all'affissione all'albo pretorio, viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_/\_\_\_/2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**  
f.to Carmela D'Addio

per copia conforme all'originale

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_/\_\_\_/2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**  
Carmela D'Addio